



**GESTIONE AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA (L.R. 7/2015)
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO
Legge Regionale 28.06.2013, n. 15 – Disposizioni in materia di riordino delle province
Deliberazione Giunta Regionale n. 14/8 dell'8/04/2015**

SETTORE 3

**GESTIONE E ORGANIZZAZIONE RISORSE UMANE, CED, AFFARI LEGALI E
GESTIONE DEL CONTENZIOSO**

DETERMINAZIONE

(art. 107, D. Leg.vo 18.08.2000, n° 267)

N. 116 del 08 Luglio 2015

OGGETTO: *Nomina componenti dell'Amministrazione a far parte del "Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni".*

L'anno duemilaquindici, addì otto del mese di luglio, negli uffici della Provincia Olbia Tempio, il sottoscritto dott. Giorgio SANNA, in qualità di Dirigente del Settore 3 Gestione e Organizzazione Risorse Umane, Lavoro e Formazione Professionale, così nominato con decreto del Commissario Straordinario della Provincia di Olbia Tempio, n. 7 del 12 giugno 2014, ai sensi dell'articolo 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento delle autonomie locali), procede all'adozione della seguente determinazione.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- * il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.) e ss.mm.ii.;
- * il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i. (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), in particolare l'art.1, che prevede l'applicazione alle Amministrazioni Provinciali delle disposizioni recate dal decreto;
- * il vigente Statuto Provinciale approvato dalla Giunta Provinciale con deliberazione n.38 del 14.06.2007;
- * la Legge 7 agosto 1990, n. 241 (*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*);
- * il Decreto Legislativo 11 aprile 2006 n. 198 “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246”;
- * il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196 (Codice in materia dei dati personali);
- * il vigente Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 180 del 30/12/2010;
- * i vigenti CCNL del Comparto regioni e Autonomie Locali;
- * il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio n. 48 del 26.09.2007;
- * la deliberazione del Commissario Straordinario, n. 75 del 12.06.2014, con la quale sono stati approvati il Bilancio di Previsione relativo all’anno 2014, il Bilancio Pluriennale di Previsione relativo agli anni 2014/2016, la Relazione Previsionale e Programmatica relativa agli anni 2014/2016;
- * la deliberazione del Commissario Straordinario, n. 145 del 07.08.2014, con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione per l’esercizio 2014 e il PDO 2014;
- * la deliberazione n. 13 del 07.02.2013, con la quale la Giunta Provinciale ha approvato il Piano delle azioni Positive per le Pari Opportunità, ai sensi dell’articolo 48 del D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 (codice delle Pari Opportunità);
- * la deliberazione del Commissario Straordinario, n. 75 del 12.06.2014, con la quale è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2014/2016;
- * la deliberazione n. 14/8 adottata l’08.04.2015, con la quale la Giunta Regionale ha nominato il dottor Giovanni Antonio Carta amministratore straordinario della soppressa provincia di Olbia Tempio, ai sensi dell’articolo 1 della legge regionale 11 marzo 2015, n. 7;
- * la deliberazione del Commissario Straordinario n. 67 del 11.06.2014 di modifica delle macrostrutture dell’Ente;
- * la determinazione dirigenziale del Settore 3 n. 248 del 27 giugno 2014 inerente “Settore 3. Organizzazione servizi e uffici”;
- * la determinazione dirigenziale del Settore 3 n. 343 del 26 novembre 2014 inerente “Settore 3. Organizzazione servizi e uffici”;
- * la determinazione dirigenziale del Settore 3 n. 59 del 01 aprile 2015 inerente “Settore 3. Organizzazione servizi e uffici”.

Dato atto che non è stato ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2015 e che, pertanto, si sta operando in regime di esercizio provvisorio secondo la disciplina prevista dall'articolo 163, comma 3, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n.267.

Rilevato che il termine per l’approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio 2015 è stato fissato dapprima al 31 marzo 2015 con decreto del Ministero dell’Interno datato 24.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. Serie Generale n.301 del 30.12.2014, successivamente, al 31 maggio 2015 con il decreto del Ministero dell’Interno datato 16 marzo 2015, pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, n. 67 del 21 marzo 2015 e quindi al 30 luglio 2015 con il decreto del Ministero dell’Interno datato 15 maggio 2015, pubblicato sulla G.U.R.I., Serie Generale, n. 115 del 20 maggio 2015.

Richiamata la Legge 4.11.2010, n. 183 (cd. “Collegato Lavoro”) indicante le misure atte a garantire pari opportunità, benessere di chi lavora e assenza di discriminazioni nelle amministrazioni pubbliche.

Preso atto dell’art. 21 della suddetta Legge n. 183/2010 che ha modificato l’art. 57, comma 1, del D. Lgs. n.165/2001, laddove prevede che le Pubbliche Amministrazioni costituiscano “*al proprio interno, entro centoventi giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione e senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il Comitato unico di garanzia, per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva...*”.

Vista la Direttiva del 04 marzo 2011 che ha dettato le “*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”, adottata in concerto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e l’Innovazione e dal Ministro per le Pari Opportunità.

Premesso che:

- con deliberazione n. 31 del 21/03/2011, la Giunta Provinciale approvava le linee guida di funzionamento del CUG, nel rispetto ed in coerenza con i principi dettati dalla Direttiva del 04 marzo 2011 e, contestualmente, procedeva alla nomina dei componenti del C.U.G. in rappresentanza dell’Amministrazione che, solo in fase di prima costituzione, al fine del rispetto delle scadenze di cui alla Legge n. 183/2010, è spettata all’Organo esecutivo dell’Ente;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 31 del 21/03/2011 avente ad oggetto: “*Articolo 21, legge 04.11.2010, n. 183 (cd. collegato lavoro) approvazione linee guida e nomina componenti comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora contro le discriminazioni*”, la Provincia di Olbia Tempio ha adempiuto agli obblighi di legge sopra evidenziati;
- con deliberazione della Giunta Provinciale n. 79 del 21/05/2012 è stato approvato il Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) dell’Ente.

Richiamata la deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 23.03.2015 con la quale si disponeva:

- a) di procedere alla nomina dei nuovi componenti del Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) la cui cessazione dell’incarico, di durata quadriennale, è avvenuta alla data del 21/03/2015, fatto salvo quanto rubricato all’art. 5 del vigente regolamento, circa lo svolgimento delle funzioni da parte degli stessi fino alla nomina del nuovo organismo;
- b) di integrare le linee guida di funzionamento del C.U.G. approvate con la deliberazione della GP n. 31/2011 citata;
- c) di stabilire, in aderenza a quanto disposto dalla Direttiva del 4 marzo 2011 le modalità d’individuazione dei nuovi componenti del C.U.G. previo espletamento di una procedura trasparente di interpellato rivolta a tutto il personale interessato (dirigente e non dirigente) e di richiesta scritta a ciascuna Organizzazione Sindacale rappresentativa con invito a designare n.1 componente effettivo e n. 1 supplente in seno al Comitato;

- d) di stabilire altresì le modalità di partecipazione dei componenti supplenti alle riunioni del C.U.G., solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;
- e) di assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi;
- f) di affidare al Dirigente del Settore 3, tra i cui compiti rientra la gestione delle Risorse Umane, i relativi obiettivi gestionali, ivi incluso il vaglio delle candidature presentate dai dipendenti, l'individuazione e la nomina dei soggetti in possesso dei requisiti come richiesti dalla direttiva ministeriale in parola (punto 3.1.3);
- g) di confermare quanto già stabilito dalle linee guida provinciali di cui alla deliberazione della Giunta n. 31/2011 che assegnano, “*per competenza*”, l'attività di Segreteria a supporto del C.U.G. al Settore 3, in quanto servizio competente alla gestione delle Risorse Umane;
- h) di dare atto che il rinnovo dei componenti del C.U.G. avviene senza nuovi o maggiori oneri per il Bilancio dell'Ente.

Richiamata la propria determinazione n. 83 del 04.05.2015 con la quale si stabiliva:

1. di approvare l'avviso interno d'interpello rivolto al personale dipendente (dirigente e non dirigente), per l'individuazione dei componenti effettivi e supplenti in rappresentanza dell'Amministrazione per il rinnovo del “Comitato Unico di Garanzia” per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (C.U.G.) della Provincia di Olbia Tempio, la cui naturale scadenza di mandato, di durata quadriennale, è avvenuta alla data del 21/03/2015, fatto salvo quanto rubricato all'art. 5 del vigente regolamento, circa lo svolgimento delle funzioni da parte degli attuali componenti fino alla nomina del nuovo organismo;
2. la pubblicazione del suddetto avviso per 30 giorni all'Albo on line della Provincia di Olbia Tempio e la diffusione al personale provinciale con apposita comunicazione di servizio inoltrata ai Dirigenti dei vari Settori, oltre che pubblicato nell'apposita sezione dedicata al C.U.G. del sito istituzionale dell'Ente;
3. di invitare, con apposita nota, le OO.SS. maggiormente rappresentative nell'Ente, ai sensi degli artt. 40 e 43 del D.Lgs. 165/2001, per tutto il comparto del personale (dirigente e non dirigente) e rispettivamente: CISL FP, CIGL FP, UIL F.P.L., CSA, a designare i propri rappresentanti effettivi e supplenti, in seno al C.U.G. provinciale.

Dato atto che:

- al momento dell'adozione dei suddetti atti, le OO.SS. maggiormente rappresentative a livello di amministrazione tra quelle individuate dall'ARAN erano 4 per tutto il comparto del personale (dirigente e non dirigente) e rispettivamente: CISL FP, CIGL FP, UIL F.P.L., CSA;
- nell'espletamento della procedura in argomento è mutata la rappresentanza sindacale in seno all'Amministrazione provinciale a seguito della formalizzazione delle dimissioni da parte della Dirigente sindacale del C.S.A., e che, e che, di conseguenza, allo stato attuale il numero dei componenti in rappresentanza dell'Amministrazione e delle OO.SS. in seno al CUG si è ridotto da n.4 a n.3 (rispettivamente n.3 titolari e n. 3 supplenti);
- con nota n. 9140 del 05.05.2015 è stata inoltrata alle OO.SS., rappresentative ai sensi degli artt. 40 e 43 del D. Lgs. n.165/2001, formale richiesta di designazione dei propri componenti “titolari” e “supplenti” in seno al CUG provinciale;

- le OO.SS. hanno designato i rispettivi componenti i cui estremi di nomina sono riepilogati nel quadro sottostante:

O.S.	Numero protocollo	Data	Designazione componente Titolare	Designazione Supplente
C.I.S.L. - FP	11550	04/06/2015	STANGONI Maria Antonella	SPANO Fabio
C.G.I.L.- FP	11709	08/06/2015	CATTA Maria Giovanna	=====
U.I.L. - FPL	12531	16/06/2015	MOLINAS Elda Sole	CARLINO Marco

- l'avviso d'interpello di cui alla determinazione n. 83/2015 prevedeva la data del 4 giugno 2015 quale scadenza entro la quale far pervenire le **dichiarazioni di disponibilità**, unitamente al **curriculum vitae**, da parte di dipendenti (Dirigenti e personale non dirigente) interessati a far parte del C.U.G. in possesso dei requisiti ivi richiesti;

Rilevato che la nomina/rinnovo del C.U.G. rappresenta un obbligo di legge e che nelle linee di indirizzo della deliberazione del Commissario straordinario è precisato che:

- sono affidati al Dirigente del Settore 3, tra i cui compiti rientra la gestione delle Risorse Umane, i relativi adempimenti gestionali, precisando che le candidature presentate dai dipendenti verranno vagliate dal medesimo Dirigente, che individuerà e nominerà i soggetti in possesso dei requisiti come richiesti dalla direttiva in parola (punto 3.1.3), dando atto, altresì, delle designazioni delle OO.SS;
- qualora solo alcune delle OO.SS. abbiano designato il proprio rappresentante all'interno del C.U.G., quest'ultimo verrà costituito con i componenti di fatto designati dalle stesse e dal numero previsto di rappresentanti dell'Amministrazione (punto 3.1.1 della Direttiva del 04/03/2011 e delle Linee guida provinciali: *"il CUG si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei/delle componenti previsti"*);
- qualora le OO.SS. abbiano designato solo i componenti effettivi del C.U.G. e non i supplenti, per l'Amministrazione verranno, comunque, individuati sia i componenti effettivi che i supplenti;
- qualora le OO.SS. non abbiano rispettato la pariteticità di genere nell'individuare la rappresentanza sindacale nel C.U.G., il Dirigente del Settore 3, nell'individuare i rappresentanti dell'Amministrazione, laddove possibile, farà in modo di assicurare, nel complesso, la presenza paritaria di entrambi i generi, anche considerando i componenti supplenti.

Preso atto che entro il 4 giugno 2015, prevista quale data di scadenza dall'avviso d'interpello sono pervenute n. 2 candidature come di seguito riepilogate:

Dichiarazione disponibilità a:	Prot. n°	Data	Cognome e Nome dipendente/dirigente	genere	Requisiti dichiarati	cat. inquadramento
Membro effettivo	10940	27/05/2015	MANZONI Maria Luisa	F	a); b); c); d)	C
Membro effettivo	11095	28/05/2015	DEROSAS Maria Luigia	F	a); b); c); d)	B

Determinazione Settore 3 n. 116/08072015

Dato atto di quanto previsto dall'avviso d'interpello il quale, in assenza di candidature, o nel caso in cui le stesse fossero inferiori al numero necessario, o non fossero rappresentative di tutto il personale o non permettessero di rispettare le linee di indirizzo dettate dalla Direttiva del 04 marzo 2011 e dall'Ente Provincia, stabiliva che i rappresentanti dell'Amministrazione nel Comitato devono essere individuati "d'ufficio" dal Dirigente del Settore 3, di propria iniziativa, secondo le informazioni disponibili nei fascicoli personali dei dipendenti dell'Ente, agli atti del Servizio, prevedendo in tal caso appositi colloqui.

Ritenuta la necessità di procedere all'individuazione d'ufficio dei restanti rappresentanti dell'Amministrazione in seno al Comitato sulla base delle linee di indirizzo dell'Amministratore straordinario.

Tenuto conto che dall'istruttoria effettuata, agli atti del competente servizio, sono stati individuati i componenti mancanti (titolari e supplenti) in seno al CUG, avuto riguardo dei requisiti richiesti e dei seguenti ulteriori criteri, come previsti dall'avviso d'interpello:

- a) presenza paritaria di entrambi i generi;
- b) rappresentanza di tutto il personale (dirigente e non dirigente);
- c) nei limiti del possibile, una omogenea rappresentanza delle "diverse aree" in cui è articolata la Provincia;
- d) delle diverse professionalità e categorie di inquadramento del personale.

Dato atto che alcuni dipendenti informalmente/formalmente interpellati hanno/non hanno dato la propria disponibilità a far parte del C.U.G., come da esiti istruttori agli atti del Servizio.

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere tempestivamente alla designazione dei componenti del C.U.G., pur in assenza della nomina di un componente supplente da parte di un'Organizzazione sindacale in quanto, in base alla Direttiva del 04 marzo 2011 il CUG "*si intende costituito e può operare ove sia stata nominata la metà più uno dei componenti previsti*".

Dato atto che la presente determinazione non comporta alcuna spesa o diminuzione di entrata a carico del bilancio di previsione dell'Ente.

Vista la proposta di determinazione del Responsabile del Procedimento Dott.ssa Rosanna Veraldi n. 111 del 08/07/2015, di pari oggetto, e ritenuto di conformarsi al suo contenuto, ai sensi dell'articolo 6, comma, 1, lettera e) della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs n. 267 del 2000.

Attesa la propria competenza, ai sensi dell'articolo 107, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000.

Verificata l'assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, nell'adozione del presente atto, ai sensi dell'articolo 6/bis della Legge n. 241/1990 come inserito dall'art. 1, comma 41, L. 6 novembre 2012, n. 190.

Tutto ciò premesso e considerato, per le motivazioni indicate in premessa, che s'intendono integralmente riportate e trascritte nel successivo dispositivo,

D E T E R M I N A

- a) **di dare atto** che il CUG dell'Amministrazione Provinciale è costituito da 3 componenti effettivi, da 3 componenti supplenti, oltre al Presidente;
- b) **di designare**, visti i relativi “*curriculum vitae*”, l'esperienza specifica maturata nel campo delle pari opportunità, delle iniziative volte al superamento di ogni elemento discriminatorio, nonché considerata anche l'esigenza di assicurare una presenza equilibrata dal punto di vista dei generi, delle diverse professionalità, categorie di inquadramento e rappresentanza delle “diverse aree” in cui è articolata la Provincia, i componenti effettivi e supplenti del CUG per l'Amministrazione provinciale nelle persone di seguito indicate,

Ruolo	Effettivo	Genere	Settore di appartenenza	Categoria
Presidente	DEROSAS Maria Luigia	F	Segreteria	B

Ruolo	Effettivo	Genere	Settore di appartenenza	Cat.	Supplente	Genere	Settore di appartenenza	Cat.
Componente	MANZONI Maria Luisa	F	Settore 3	C	MUSSELLI Stefania	F	Settore 1	A
Componente	POLO Giovanni	M	Settore 6	C	DE CANDIA Andrea	M	Settore 6	D
Componente	DERIU Antonella	F	Settore 5	D	NIEDDU Erica	F	Settore 5	D

- c) **di dare atto** che le OO.SS. rappresentative a livello provinciale hanno designato i seguenti componenti:

Organizzazione Sindacale	Estremi designazione	Data	Designazione componente Titolare	Designazione Supplente
C.I.S.L. - FP	Prot. n. 11550	04/06/2015	STANGONI Maria Antonella	SPANO Fabio
C.G.I.L. - FP	Prot. n. 11709	08/06/2015	CATTA Maria Giovanna	=====
U.I.L. - FPL	Prot. n. 12531	16/06/2015	MOLINAS Elda Sole	CARLINO Marco

- d) **di dare atto** che i suddetti componenti durano in carica quattro anni, a decorrere dall'adozione del presente atto di nomina;
- e) **di dare atto** che ai sensi della Direttiva del 04 marzo 2011 il CUG i componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari;
- f) **di dare atto** che la partecipazione alle riunioni del CUG non comporta oneri per l'Amministrazione, né compensi per i componenti in quanto non è prevista dalla vigente

normativa né dai CCNL del comparto regioni-EE.LL. la possibilità di corrispondere gettoni di presenza o simili per la partecipazione alle riunioni del Comitato;

- g) **di dare atto**, pertanto, che la presente determinazione non comporta alcuna spesa a carico del bilancio di previsione dell'Ente;
- h) **di trasmettere** il presente atto al Segretario Generale per gli adempimenti di cui all'art. 3 del D.L. n. 174/2012, come da Regolamento di disciplina dei controlli interni, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 07 del 22.02.2013 e deliberazione del Commissario Straordinario n. 26 del 13/04/2015;
- i) **di trasmettere** copia del presente atto alle Organizzazioni sindacali di cui al punto d), rappresentative a livello di amministrazione ai sensi degli artt. 40 e 43 del D. Lgs. n. 165/2001, alla R.S.U. ai Dirigenti, al Componente il Nucleo di Valutazione, alla Consigliera di Parità provinciale;
- j) **di rendere** disponibile la consultazione del presente atto nella Sezione dedicata al CUG all'interno del Sito istituzionale dell'Ente dando mandato al CED per i relativi adempimenti;
- k) **di trasmettere** copia del presente provvedimento al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di propria competenza;
- l) **di disporre** per fini cognitivi ed in ordine ad ogni eventuale tutela giurisdizionale di chiunque ne abbia interesse, la pubblicazione della presente determinazione all'albo pretorio dell'Ente per la durata di 15 giorni, a cura della Segreteria dell'Ente;

IL DIRIGENTE
Dott. Giorgio SANNA



**AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA
EX PROVINCIA OLBIA TEMPIO**

Legge Regionale 12 marzo 2015, n. 7
Delibera Giunta Regionale n.14/8 del 08.04.2015

Settore 3

Determinazione N. 116 del 08 Luglio 2015

Nomina componenti dell'Amministrazione a far parte del "Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"

Il sottoscritto Dirigente, visti gli atti d'ufficio.

A T T E S T A

che la determinazione n. 116 del 08.07.2015 avente ad oggetto "*Nomina componenti dell'Amministrazione a far parte del "Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni"*" viene affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni a decorrere dal _____. Si attesta, altresì, che tutti i dati contenuti nel presente atto sono pertinenti e non eccedenti rispetto alla finalità del trattamento, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003.

Olbia, _____

IL DIRIGENTE
(Dott. Giorgio SANNA)